

“Le mie compagne litigano... poi fine. Ah... poi fanno pace col gomitolino!”

Leonardo, 4 anni

L'esperienza del Conflict Corner e del Metodo Litigare Bene raccontata direttamente dai disegni dei bambini e delle bambine della scuola d'Infanzia Happy Child di Via Garegnano a Milano



Marzia Mirabella

pedagogista di Happy Child - marzia.mirabella@happychild.it

Mi capita spesso, quando incontro insegnanti e genitori, di affrontare il tema “conflitto” e ogni volta mi rendo conto di quanta strada ci sia ancora da fare, nel mondo degli adulti, per sgombrare il campo da falsi miti, fraintendimenti, visioni errate su questo importantissimo e ineludibile argomento.

Con i bambini è molto più semplice: non è necessario dare grandi spiegazioni o fare “ramanzine”, perché i bambini “vivono” il conflitto in maniera naturale, come forma di relazione, come prova di volontà e affermazione del carattere e con una visione pratica delle cose che spesso disarmano genitori e insegnanti!

Ricordo il giorno in cui, dietro richiesta di un'insegnante, sono entrata in una classe di bambini di 4 anni, molto energici e “carichi”, e mi sono presentata così: “Ciao, sono Marzia e sono qui per aiutarvi a litigare meglio!”. Non dimenticherò mai l'espressione di 2 bambini che, dandosi una gomitata di intesa, hanno esclamato con stupore e allegria: “Ma allora si può!!!!”.

Un anno fa ho avuto modo di frequentare, insieme all'insegnante Eleonora, il seminario condotto da Marta Versiglia sul Metodo Litigare Bene, in

quell'occasione abbiamo anche acquistato il **Kit Pausa Gomitolino**.

Una volta tornata a Milano, Eleonora ha iniziato semplicemente a proporre il gomitolino ai bambini non appena le chiedevano intervento per una contesa o un litigio...

Mi ha chiamata e mi ha detto: “Marzia, devi venire a vedere come funziona questo gomitolino!”

E così ho fatto e in occasione di una supervisione ho potuto osservare due cose prima di tutto: i bambini avevano interiorizzato immediatamente il processo, ormai andavano da Eleonora aspettandosi di ricevere il gomitolino e inoltre **sembravano già meno agitati nel momento in cui cominciavano a passarsi il gomitolino di mano in mano**...Era come se il gomitolino stesso, ma poteva essere un qualsiasi altro oggetto, consentisse ai bambini in maniera pratica e ludica di prendere le distanze dall'energia emotiva iniziale.

Il gomitolino insegna ai bambini a “giocare” con il dialogo e a ridimensionare la carica conflittuale. **Funziona per chi è in un dato momento protagonista del conflitto e anche per chi osserva e fa da spettatore incuriosito.**

In Happy Child uno dei momenti più importanti e intensi della giornata è



quello che chiamiamo Happy Time: un momento collettivo di dialogo, racconti, scambi di opinioni tra bambini e insegnanti. E' un rituale prezioso, perché molto spesso proprio in Happy Time emergono frasi e bisogni da parte dei bambini che orientano la proposta progettuale delle insegnanti. I bambini amano condividere i propri pensieri ed emozioni ed è proprio a partire da uno di questi Happy Time che il gruppo della scuola d'infanzia di Via Garegnano ha iniziato a progettare anche il Conflict Corner.

Prima si è discusso sulle caratteristiche del luogo, poi sulle regole che lo caratterizzano e in seguito i bambini lo hanno allestito con disegni fatti da loro, disegni tutti diversi, fatti da bambini di 3,4 e 5 anni, disegni ricchi. Li ho trovati appesi sulle ante di un armadio che "contiene" il Conflict Corner: è diventato un armadio "parlante", i disegni dei bambini raccontano in modo emozionante il mondo dei bambini, il loro punto di vista positivo e fiducioso, la normalità delle relazioni, anche quelle più dinamiche

e burrascose!

La naturalezza con cui i bambini gestiscono il conflitto come relazione mi è balzata all'attenzione proprio nel momento in cui osservavo il Conflict Corner da loro realizzato: solitamente infatti, quando i bambini svolgono un'attività didattica particolare ci tengono moltissimo a farla vedere all'adulto, richiamano l'attenzione per dirti "Guarda cosa ho fatto! Ti piace? L'ho fatto io, sono stato bravo?"; per il Conflict Corner questo non è successo...Ero io, piegata ad altezza disegno, a dire in continuazione "ma guarda che bello, ma che bravi che siete stati, questi disegni mi raccontano tante cose di voi!". I bambini mi guardavano con un'espressione quasi a voler dire "Beh, è normale per noi, non è un lavoretto, è un nostro spazio, un nostro strumento, non c'è bisogno di dire molto!"

Dall'osservazione dei loro disegni ho capito tante cose:

quanto stiano lavorando sulle emozioni, quante ne stiano "macinando", quanto la rabbia sia formativa per la loro crescita e soprattutto quanto la stessa rabbia non sia assolutamente legata a rancore, ripicca, dispetto. Si litiga e poi si fa pace, si parla, si fa a turno con i giochi, si piange e un minuto dopo si sorride....semplice no? Se osserviamo il disegno di Matilde, possiamo renderci conto di quanto chiaro sia per questa piccola bambina il processo che porta alla gestione di un litigio o di un'emozione forte. Matilde riesce addirittura a disegnare una sequenza di step, dal pianto con grosse lacrime al conflict corner, lo scambio del gomitolino, quindi il dialogo e infine il gomitolino nella sua essenza!

Insomma, **in Happy Child siamo entusiaste di questo Metodo e continueremo sia a formarci sul Conflitto sia a parlare con le famiglie per una vera corresponsabilità educativa e coscienza civile.** Abbiamo deciso di introdurre in tutte le nostre scuole d'infanzia il Conflict Corner, ne avremo tanti e tutti diversi.

Happy Child ha aperto anche una scuola primaria e quale miglior luogo e soprattutto quale migliore occasione per fare entrare nella vita dei bambini e nel curriculum scolastico questa materia, così preziosa e a nostro parere, fondamentale: l'intelligenza emotiva?

A presto per gli aggiornamenti!

